

INCIDENTE aeromobile ASH-25, marche D-5415

Tipo dell'aeromobile e marche	Alexander Schleicher ASH-25, marche D-5415.
Data e ora	26 aprile 2002, 10.50 UTC.
Località dell'evento	Monte Dolada, Comune di Pieve d'Alpago (BL).
Descrizione dell'evento	<p>Sull'aeroporto di Asiago, presso l'Aero Club Prealpi Venete, si stava svolgendo un corso di allenamento periodico (stage) di volo a vela, al quale partecipavano anche i due piloti presenti a bordo dell'aliante precipitato. Il pilota più esperto, la mattina del 26.4.2002, aveva pianificato presso l'Aero Club citato un volo da effettuare in giornata con il suo collega.</p> <p>Il volo comprendeva la partenza dall'aeroporto di Asiago, il raggiungimento ed il sorvolo dell'aeroporto di Belluno, dell'aviosuperficie di Osoppo (UD) ed il ritorno ad Asiago, per un percorso complessivo di circa 500 chilometri.</p> <p>L'equipaggio era formato dal pilota più esperto, seduto nel posto anteriore, e da un altro pilota con minore esperienza, seduto nel posto posteriore.</p> <p>Il decollo avveniva alle 09.28 ed il volo aveva come iniziale direzione Belluno.</p> <p>Dopo aver sorvolato l'aeroporto di Belluno, l'aliante si dirigeva verso la conca d'Alpago al fine di incontrare una zona con correnti ascendenti per guadagnare quota e superare i costoni, onde proseguire poi per Osoppo.</p> <p>Giunto nelle vicinanze del Monte Dolada, l'aliante cercava di trovare una termica ascendente. Una volta incontrata la termica, l'aliante iniziava una spirale a sinistra (virata di 360°) al fine di restare all'interno della stessa, mantenendosi ad una distanza di circa 60 metri dal costone roccioso.</p>

Improvvisamente, l'aliante, si veniva a trovare in una corrente di aria discendente e turbolenta.

La situazione venutasi a creare faceva entrare in stallo l'ala sinistra dell'aliante, con conseguente impossibilità, a causa della ridotta distanza dal suolo, di recupero della controllabilità dell'aeromobile. Dal momento dello stallo a quello dello schianto al suolo sono intercorsi circa 2/3 secondi, così come riferito dal pilota sopravvissuto.

L'aliante precipitava impattando con l'ala sinistra contro il costone.

Esercente dell'aeromobile

Persona fisica.

Natura del volo

Turismo.

Persone a bordo

Due (entrambi piloti).

Danni a persone e cose

A seguito dell'impatto, la parte anteriore dell'abitacolo risultava distrutta; all'interno della citata parte anteriore dell'abitacolo veniva rinvenuto il corpo privo di vita di uno dei due piloti. L'altro pilota, sopravvissuto e cosciente, veniva rinvenuto nella parte posteriore dell'abitacolo, con lesioni ed ecchimosi varie. L'aliante è da considerarsi distrutto.

Dalle fotografie effettuate dal personale dell'elisoccorso si evince che l'incidente è occorso una cinquantina di metri più in alto rispetto al luogo in cui è stato rinvenuto il relitto.

**Informazioni relative
al personale di volo**

Pilota ai comandi: maschio, nazionalità italiana, 62 anni, titolare di licenza di pilota di aliante rilasciata nel 1967 ed in corso di validità. Controllo medico in corso di validità. Attività di volo totale: 7000 ore, di cui 2000 sul tipo.

Secondo pilota: maschio, nazionalità italiana, 70 anni, titolare di licenza di pilota di aliante rilasciata nel 1963 ed in corso di validità. Controllo medico in corso di validità. Attività di volo totale: 1500 ore, di cui 300 sul tipo.

**Informazioni relative
all'aeromobile ed al
propulsore**

L'aliante ASH-25 marche D-5415, biposto in tandem, numero di serie 25227, costruito nel 2002, ha un peso massimo al decollo di 750 kg ed una apertura alare di 25 m.
Ore totali cellula: circa 80.

Informazioni sull'aeroporto

Non pertinenti (n.p.).

Informazioni meteorologiche

Le condizioni meteorologiche presenti nel luogo dell'incidente, riportate dal pilota dell'elicottero dell'elisoccorso intervenuto circa 16 minuti dopo l'evento, erano caratterizzate da buona visibilità, vento forte con forti discendenze nel canalone dove è avvenuto l'impatto, nubi di tipo cumuliforme con base poco sopra la cresta soprastante il luogo dell'incidente.

Altre informazioni

Dagli accertamenti effettuati è emerso che il pilota seduto nel posto anteriore è deceduto per i politraumatismi derivanti dall'impatto.

Le operazioni di recupero dei piloti sono state rese difficili dalla forte discendenza e dalla notevole componente di vento presente all'interno del canalone dove è stato rinvenuto il relitto.

Analisi

Dalla documentazione acquisita risulta che entrambi i piloti avessero al proprio attivo una notevole esperienza di volo a vela, in particolar modo quello deceduto nell'incidente, che occupava il posto anteriore. La testimonianza del pilota sopravvissuto ha

consentito di acquisire informazioni fondamentali per la ricostruzione dell'evento. In particolare, dalle dichiarazioni di quest'ultimo, si evince che l'aliante stava effettuando delle spirali in una termica allo scopo di guadagnare quota per scavalcare le montagne e raggiungere Osoppo; la distanza dell'aeromobile dalla parete rocciosa era intorno ai 60 metri. Lo stesso pilota sopravvissuto ha dichiarato che quando la termica «*ci ha abbandonato, l'ala sinistra è andata in stallo e quindi l'aliante si è inclinato in maniera "esagerata" sempre a sinistra e nonostante tutti gli sforzi [del pilota per recuperare l'aeromobile] siamo andati a sbattere contro la montagna, prima con l'ala sinistra e poi conseguentemente con la fusoliera e poi con l'ala destra*».

Le condizioni meteorologiche presenti nel luogo dell'incidente, riportate dal pilota dell'elicottero dell'elisoccorso intervenuto circa 16 minuti dopo l'evento, erano caratterizzate da buona visibilità, vento forte con forti discendenze nel canalone dove è avvenuto l'impatto, nubi di tipo cumuliforme con base poco sopra la cresta soprastante il luogo dell'incidente.

Causa identificata o probabile

Stallo dell'ala sinistra dell'aliante, che ha determinato la caduta dello stesso, con impossibilità di recuperarne il controllo a causa della ridotta distanza dal suolo. Si può ragionevolmente affermare che all'evento abbia contribuito una non prudente condotta del volo, derivante, probabilmente, dalla sopravvalutazione delle proprie capacità e da una inadeguata considerazione della situazione orografica e delle condizioni meteorologiche.

Raccomandazioni di sicurezza

Date le circostanze in cui si è verificato l'incidente, non si ritiene necessario emettere delle specifiche raccomandazioni di sicurezza.

ALLEGATO A:

documentazione fotografica.

Foto n. 1



Luogo dell'incidente.

Foto n. 2



L'aliante incidentato fotografato dall'elicottero del soccorso.

Foto n. 3



L'aliante fotografato prima del recupero.